

M_{di}E ^{Materi}ali di Estetica

SEZIONE: IN MEMORIAM

GIAN FRANCO FRIGO IN MEMORIAM

Gabriele Scaramuzza

ORCID: 0009-0002-7690-9010
Università degli Studi di Milano
Contacts: gabriele.scaramuzza@unimi.it

ABSTRACT

A Gian Franco Frigo, filosofo e accademico italiano, professore di Storia della Filosofia presso l'Università degli Studi di Padova. Il contributo ricorda il periodo giovanile di studio universitario.

Parole chiave: ricordo, Gian Franco Frigo, Storia della filosofia

GIAN FRANCO FRIGO IN MEMORIAM

To Gian Franco Frigo, Italian philosopher and academic, professor of History of Philosophy at the University of Padua. The contribution recalls his early years of university study.

Keywords: memory, Gian Franco Frigo, History of philosophy



Licensed under a Creative Commons
Attribution-ShareAlike 4.0
International

© The Author(s)
published online: 04/02/2026



È mancato ieri, 12 luglio 2025, a Padova Gian Franco Frigo. È nato a Sorgà (Verona) nel 1941; a Verona ha compiuto i primi studi. Fa frequentato però a Padova la locale Università, dove è stato a lungo professore di Storia della filosofia presso la facoltà di Lettere e Filosofia. È stato membro del Beirat della “Internationale Schelling-Gesellschaft”; ha fatto parte del Wissenschaftlicher Beirat della collana “Wissenschaftskultur um 1900” (Stuttgart, Steiner); è stato membro del direttivo del Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Morfologia “Francesco Moiso” (CIRM). Recentemente ha curato i volumi: *Bios e Anthropos. Filosofia, Biologia e Antropologia*, Milano; con Steffen Dietzsch, *Vernunft und Glauben. Ein philosophischer Dialog der Moderne mit dem Christentum*, Berlin.

Vi saranno altri che potranno parlare con più competenza di me dei suoi studi, esemplarmente volti ad ambiti ben circoscritti, segnatamente tedeschi. Mi parlava del suo studio rigoroso della lingua a Berlino Est. Forte di questa sua competenza ha tradotto i brani di Hegel di Arte morte dell'arte, che Paolo Gambazzi e io abbiamo raccolto per *Il Saggiatore* nel 1979, ed è stato riedito da Bruno Mondadori nel 1997.

Per quanto mi riguarda, posso solo aggiungere che Gian Franco Frigo mi è stato prezioso collega nei miei anni padovani. Ricordo le vie percorse insieme dopo gli impegni universitari verso le nostre abitazioni a Padova, le lunghe chiacchierate filosofiche e non – in quei terribili anni di accesa contestazione e di vero e proprio terrorismo a Padova.